

«Ancora troppi ostacoli su autobus e treni»

Il comitato: pochi servizi ai disabili e personale impreparato
Atb: attrezzate il 90% delle vetture e la prenotazione funziona

Il comitato provinciale bergamasco per l'abolizione delle barriere architettoniche boccia Trenitalia, l'Atb e la Sab. Il giudizio del Comitato verso il trasporto pubblico nella Bergamasca non lascia scampo: un vero disastro per le categorie più fragili.

L'elenco delle cose che non vanno stilate dal comitato - nato nel 1986 e composto attualmente da una ventina di gruppi e associazioni - dopo una serie di ricognizioni fatte di recente sui diversi mezzi di trasporto (treni e pullman) sul nostro territorio, è lungo e impietoso. «Sulla linea ferroviaria Bergamo-Milano - dicono con un sorriso amaro Giambattista Flaccadori, Angelo Carozzi, Giovanni Manzoni e Beppe Rota, membri del comitato - anche treni di recente costruzione continuano ad essere delle ottime palestre di arrampicata. La stazione di Bergamo di per sé è tra le peggiori stazioni di capoluogo per accessibilità e fruibilità. La cartellonisti-

ca ed i display informativi sono spesso posizionati scorrettamente, il dislivello tra il marciapiede ed il gradino della carrozza rimane un ostacolo complicato. Anche il settore dei due nuovi binari aperti da poco presenta barriere notevoli. Lo scorso anno la Fand (Federazione nazionale delle associazioni di persone disabili) ha inviato alla direzione regionale di Trenitalia una richiesta di istituzione del servizio di "Assistenza disabili" per la stazione centrale di Treviglio, punto nodale di intersambio: a tutt'oggi ancora nessuna risposta».

Passando dalle rotaie alle gomme, le cose non cambiano. A farne le spese quattro componenti del comitato, tutti in carrozina: Andrea Bratelli, Valter Lavacca, Manuela Cortinovis e Serenella Bonfanti. I quattro hanno provato a viaggiare (8 tragitti a testa) a bordo degli autobus dell'Atb e della Sab. «Per quanto riguarda l'Atb - raccontano Manuela

e Serenella - dobbiamo prenotare entro le ore 12 del giorno precedente il viaggio. Un servizio che funziona, peccato che non sia possibile cambiare idea (basta un contratto improvvisato che ti fa arrivare con 1 minuto di ritardo), altrimenti il posto non è garantito. Una volta saliti, i pulsanti che dobbiamo premere per dare il via (o lo stop) all'autista non hanno mai funzionato. In alcuni casi l'autobus è ripartito prima che noi avessimo il tempo di allacciare la cintura». A Valter è capitato anche di peggio. «Ero alla fermata di Colle Apero. La pedana era distante dal marciapiede e non riuscivo a salire. L'autista è ripartito dopo avermi detto di prendere il mezzo successivo». Andrea ha provato con la Sab i viaggi da Albino a Bergamo. Anche in questo caso pulsanti e rotte, cinture troppo corte, pedane manuali e ripide a rischio ribaltamento. «Sebbene la Lombardia abbia promulgato una tra le migliori leggi per age-



«Troppi ostacoli per i disabili» è la denuncia del Comitato antibarriere

volare la mobilità dei disabili - rileva Rocco Artifoni, esperto giurista del comitato - a Bergamo i cittadini più svantaggiati continuano a vivere odiosità quotidiane. La tanto sbandierata riforma del trasporto pubblico, sia in fase di progettazione, sia in quella di attuazione, non ha mai considerato i reali problemi e i suggerimenti dei disabili». «Così ci ritroviamo - prosegue il comitato - dei punti di interscambio tra le linee collocate in zone problematiche, con orari di coincidenza non ben sincronizzati ed una concentrazione di troppe fermate di linee diverse. Alcuni punti di primario interesse (ad esempio gli ospedali)

non sono collegati con le stazioni. I numeri delle linee sono posizionati molto in alto e solo davanti alla vettura; mancano dispositivi vocali che annunciano le fermate; gli spazi, gli arredi e la cartellonistica informativa alle fermate non consentono di identificare facilmente il mezzo prescelto. Per recuperare il terreno perduto è necessario che cambi l'atteggiamento mentale da parte dei dirigenti di Atb e Consorzio Bergamo trasporti, con una loro più produttiva disponibilità al confronto e al dialogo. Auspichiamo inoltre che si costituisca un tavolo permanente di lavoro composto dagli enti gestori del servizio,

dalla Provincia, dalla rappresentanza dei Comuni e dalle associazioni degli utenti e dei disabili per monitorare costantemente il servizio, le sue fasi di progettazione e di innovazione».

Gianni Scarfone, direttore di Atb, dichiara che «la nostra è una delle aziende con il più alto numero di vetture dotate di sistemi per disabili (il 90% circa rispetto al 50% del 2005), abbiamo un sistema di prenotazione efficiente e non mi risultano segnalazioni particolari in merito a quanto evidenziato dal comitato. È probabile che ci sia stato un fraintendimento».

Marco Conti

Da Bruni a Tentorio, quasi 150 persone alla Caversazzi per il romanzo di Saviano. No stop dalle 9,30 alle 20

Successo per la lettura bipartisan di Gomorra

Studenti, insegnanti, consiglieri comunali, scrittori, medici, rappresentanti delle associazioni, attori, parlamentari, giornalisti, politici, docenti universitari, sindacalisti, imprenditori: sono tante le voci prestate ieri a «Gomorra», il romanzo di Roberto Saviano.

Quasi 150 lettori si sono alternati al microfono nella sala ex consiliare di via Tasso dalle 9,30 alle 20 nella kermesse organizzata da Libera Bergamo, che si ripete in forma analoga in questi giorni in tante altre città d'Italia. Ognuno con la sua presenza ha dato il proprio contributo a una protesta simbolica contro la criminalità organizzata.

«Essere qui oggi - ha sottolineato il sindaco Roberto Bruni - a manifestare contro la camorra è un dovere morale e civile. Quella dell'incontro di oggi è una formula singolare che attira l'attenzione: a mio parere il miglior modo per manifestare solidarietà a Saviano, uno scrittore che è attualmente uno dei maggiori simboli della lotta alla criminalità organizzata. Una formula geniale per esprimere il proprio dissenso».

Tra i lettori anche numerosi assessori della giunta di Palafrancesca e numerosi consiglieri comunali, a partire dal presidente del consiglio comunale Marco Brembilla. Rappresentata anche l'opposizione, con Franco Tentorio e Alessandra Gallone di Alleanza Nazionale. Sono intervenuti i vertici delle segreterie di Cgil, Cisl, Uil, alcuni sindaci della provincia, gli studenti dell'istituto superiore «Federici» di Trescore, e tra gli altri anche la scrittrice bergamasca Giusi Quarenghi. Tutte queste voci hanno compiuto insieme un lungo viaggio nel mondo affaristico e criminale della camorra e dei luoghi dove es-



Il sindaco Roberto Bruni



Alessandra Gallone

sa è nata e vive: la Campania, Napoli, Casal di Principe, San Cipriano d'Aversa, luoghi dove l'autore è cresciuto e dei quali fa conoscere al lettore un'inedita realtà. Sfilano le immagini dei palazzi trasformati in magazzini per i prodotti introdotti dall'Oriente, le ville sfarzose dei boss malavitosi, create a copia di quelle di Hollywood, le campagne pregne di rifiuti tossici smaltiti per conto di mezza Europa. E ancora le storie di quella fetta di popolazione che non solo è connivente con questa criminalità organizzata, ma addirittura la protegge e ne approva l'operato. L'autore racconta quindi di un Sistema (questo il vero nome usato per riferirsi alla camorra) che adessa nuove reclute non ancora adolescen-

ti, facendo loro credere che il loro sia l'unica scelta di vita possibile, di boss-bambini convinti che l'unico modo di morire come un uomo vero sia quello di morire ammazzati, e di un fenomeno criminale influenzato dalla spettacolarizzazione mediatica, in cui i boss si ispirano negli abiti e nelle movenze ai divi del cinema.

La copia del volume «autografata» da tutti i lettori sarà donata a Saviano. Nell'occasione oltre duecento persone hanno sottoscritto la lettera dei Nobel a sostegno dello scrittore.

«Siamo molto soddisfatti della partecipazione dei bergamaschi a questa iniziativa - sottolinea Massimo Cortesi di Libera Bergamo - Abbiamo notato che molte persone si soffermavano a

lungo in sala anche dopo il proprio turno di lettura. Parecchi sono venuti al mattino per declamare la loro pagina ma poi sono tornati anche nel pomeriggio. Un altro aspetto piacevole di questa giornata è che non si è trattato di un'iniziativa di parte ma condivisa da diverse parti politiche, tutte unite nella difesa della legalità e della libertà».

Qualcuno magari aveva qualche problema di lettura o si vergognava ed è entrato soltanto per assistere, ma poi incoraggiato dal clima e dalla presenza degli altri ha raccolto il coraggio e si è «buttato».

«Moltissimi i giovani che hanno partecipato - aggiunge Cortesi - Un dato confortante».

Sa. Pe.

IN BREVE

Controllati in via San Bernardino In macchina c'era uno sfollagente

→ Un trentenne albanese è stato denunciato in via San Bernardino dopo essere stato sorpreso dalla polizia con uno sfollagente telescopico nascosto nell'auto. È successo giovedì alle 16,45, mentre in tutta la città era in corso un maxicontrollo della Volante e del Reparto di prevenzione criminale della Lombardia: il trentenne era su una Mercedes guidata da un connazionale di 25 anni. La polizia ha perquisito l'auto, trovando lo sfollagente nella porta oggetto vicino al sedile del trentenne, che è stato quindi denunciato per porto abusivo di oggetti atti ad offendere. Denunciato per guida senza patente e documenti falsi, invece, il giovane connazionale che guidava con una patente albanese contraffatta. Nei controlli, dalle 13 alle 19, identificate 45 persone.

Ubriaca in auto e senza gomma Donna denunciata in via Mai

→ Ubriaca al volante, è stata bloccata mentre percorreva via Mai senza una gomma. Nei guai, l'altra notte, è finita una cubana di 32 anni: la polizia l'ha denunciata per guida in stato d'ebbrezza, le ha ritirato la patente e le ha sequestrato l'auto. L'allarme verso le 3,45, quando un cittadino ha segnalato al 113 che in via Mai c'era una Smart senza lo pneumatico anteriore destro. Immediato l'intervento della Volante che ha trovato l'auto ferma in via Mai con la donna in evidente stato d'ebbrezza. L'immigrata ha rifiutato di sottoporsi al test dell'alcol, ed è stata denunciata.

Castagnata sul Sentierone con la Croce Bianca

→ È organizzata per oggi, come tutti gli anni, la castagnata della Croce Bianca Città di Bergamo onlus: l'iniziativa, per raccogliere fondi per l'ampilamento della sede della Croce Bianca, si terrà davanti a Palazzo Frizzoni sul Sentierone.

AL QUADRIPORTICO DEL SENTIERONE



Caglioni inaugura la mostra con l'Atalanta

«Bisogna giocare di sfondamento e vincere il campionato». A Stefano Caglioni le mezze misure non sono mai piaciute e così, con Cristiano Doni e Claudio Rivalta di fronte e l'amministratore delegato dell'Atalanta Isidoro Fratus nelle vicinanze, l'artista offre la sua ricetta per la stagione in corso. A dire il vero loro, come tanti altri

bergamaschi, sono arrivati al Quadriportico per rendergli omaggio e dare il via alla personale che gli amici dello stesso Caglioni - da Daniele Bellotti a Giorgio Jannone, da Vito Fili a Carlo Saffioti - hanno deciso di dedicargli. Le 43 opere restano esposte fino a domenica, ma oggi l'evento entra nel vivo con l'asta di tre quadri.

Studenti in Posta a Colognola Favole per imparare il risparmio

In posta, a Colognola, per imparare a risparmiare. In occasione della 84ª Giornata Mondiale del Risparmio, ieri, per la prima volta da Poste Italiane è arrivato un invito ufficiale alle scuole. «Da sempre si tengono rapporti con le scuole, su varie tematiche, e per le diverse fasce d'età. Un appuntamento importante è quello in vista della Santa più amata dai bambini di Bergamo, S. Lucia - spiegano Fabrizio Spinelli, responsabile commerciale della filiale di Bergamo, e Denise Pramparo, direttore dell'ufficio postale di via Mameli, dove si è tenuto l'incontro -, ma questa è la prima volta che si invita formalmente la scuola». Ad accettare l'invito e presentarsi alla succursale 6, filiale 1 di Bergamo, sono stati alcuni studenti di seconda media dell'istituto comprensivo «Muzio» di via S. Pietro ai Campi, la II B, per l'esattezza, insieme alla loro insegnante di matematica, la professoressa Rosa Cimino. In una piacevole oretta i ragazzi hanno rivisitato la fiaba della cicala e la formica, ponendo una particolare attenzione al futuro e ai vari modi in cui far fruttare quanto, da brave formichine, si è messo da parte con tanta fatica. Gran-

di o piccini, il messaggio che si è voluto dare è stato quello di celebrare la giornata ricordando il valore etico del risparmio che è racchiuso in pochi ma essenziali punti, così sintetizzati ai ragazzi: non sperperare; utilizzare al meglio e pensare al proprio futuro, avvalendosi di strumenti come il libretto di risparmio, i buoni postali, il conto corrente o gli investimenti. Non lasciarsi sopraffare dalla tentazione di ottenere tutto quanto si desidera subito ma saper attendere che i tempi siano maturi, questo il monito dell'incontro conclusosi con un piccolo gadget per tutti i giovani presenti, incuriositi in particolare modo dalla possibilità di far parte, anche loro, del mondo dei risparmiatori, unita a quella di veder fruttare i propri risparmi. L'auspicio di Fabrizio Spinelli e di Denise Pramparo è che l'anno prossimo oltre a ospitare i ragazzi si riesca ad organizzare per loro anche un piccolo concorso, in cui premiare i lavori dei migliori studenti, sensibilizzando ancor di più i giovanissimi sul tema del risparmio, base dell'economia.

Laura Signorelli

FIORENZA CALVI
ABBIGLIAMENTO

...cappotti e giacconi tessuto Piacenza, giacche ecopelleccia, gonne, pantaloni, imbottiti e piumini lunghi e corti a prezzi speciali, tute sportive, jeans, maglieria giovane....

Novembre
MESE DEL CAPPOTTO/GIACCONO
SCONTO 15%*
spendibile nella prima decade di dicembre

TAGLIE FORTI
e
REGOLARI
DONNA

Orario apertura:
martedì, mercoledì e giovedì 9-12
venerdì e sabato 9-12 / 15-19

DALMINE CENTRO (BG) Via Puccini, 3 (a lato dell'Asl)
Tel. 035561154 • fiorenza_calvi@yahoo.it

Il restauro come filosofia di vita

LA TORRE RESTAURI
di MORETTI ANTONIO

conservazione
e restauro
opere d'arte
affreschi
decorazioni

Sede legale: Via Gaito, 5 - Torre Boldone (Bg)
Tel./Fax 035 361533 - morettirit@tiscali.it

ETRURIA
BERGAMO
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
da Giovedì 16 ottobre

VENDITA
PROMOZIONALE
SCONTI dal 20 al 30%
su tutta la collezione UOMO

BERGAMO Via Borgo Palazzo, 31/D
Tel. 035/24.78.26
www.etruriaabbigliamento.com